UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Vice Direzione Generale e Direzione Personale, Organizzazione, Performance
Dirigente Dott. Fabrizio Cherchi
Coordinamento personale docente e concorsi

Oggetto: Procedura selettiva di chiamata, riservata agli esterni, di una/un professoressa/professore associata/o, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della legge 240/2010 – cod. proc.: assr_54D_1026_06/MEDS-14

AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 77 DEL 6 OTTOBRE 2026
SCADENZA INVIO DOMANDE: 5 NOVEMBRE 2026

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTO il vigente Statuto dell'Università di Cagliari, emanato con decreto rettorale n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 88 del 24.04.2022;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 15.04.2004, n. 106, recante norme relative al deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nuova Carta Europea dei ricercatori contenuta nella raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea C/2023/1640 del 18.12.2023;

VISTO il D. R. n.1411 del 16.12.2021, recante la "Struttura interna della Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) nell'Università degli Studi di Cagliari" aggiornata e integrata con il D. R. n.521 del 18.04.2023;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il D.P.R. 3.05.2006 n. 252, Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale

accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il D.M. 10.05.2023, n. 456, con il quale vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il D.M. 639 del 2.05.2024, pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 240/2010;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori e delle professoresse di ruolo di prima e seconda fascia dell'università degli studi di Cagliari ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240;

VISTO il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n. 351 del 3.04.2025;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 28.11.2023 ha espresso parere favorevole all'assegnazione dei punti organico per la programmazione triennale 2024-2026 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022, e alla riserva di una quota degli stessi per il reclutamento di personale docente a cui assegnare insegnamenti dei SSD di servizio, dando mandato al Rettore di individuare le posizioni da attivare, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.11.2023 ha approvato l'assegnazione dei punti organico per la programmazione triennale 2024-2026 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022, e alla riserva di una quota degli stessi per il reclutamento di personale docente a cui assegnare insegnamenti dei SSD di servizio, dando mandato al Rettore di individuare le posizioni da attivare, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 30.01.2024, ha espresso parere favorevole all'assegnazione integrativa dei punti organico per la programmazione triennale 2024-2026 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022, dando mandato al Rettore per l'individuazione degli SSD di servizio, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti, su cui attivare le posizioni da inserire in programmazione;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.01.2024, ha approvato l'assegnazione integrativa dei punti organico per la programmazione triennale 2024-2026 ai Dipartimenti, utilizzando i criteri di ripartizione per il triennio 2022-2024 approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 luglio 2022, dando mandato al Rettore per l'individuazione degli SSD di servizio, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti, su cui attivare le posizioni da inserire in programmazione;

VISTE le delibere con cui i Dipartimenti hanno approvato la programmazione triennale delle posizioni da attivare;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 25.06.2024, ha espresso parere favorevole sulla programmazione dei posti deliberati dai Dipartimenti che hanno approvato la programmazione triennale 2024-2026, e ha preso atto che sarà proposto al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al Rettore affinché, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, la pubblicazione dei bandi per la copertura dei posti deliberati dai Dipartimenti avvenga per gruppi semestrali in base a un'attenta valutazione e verifica delle disponibilità dei P.O., da effettuarsi semestralmente a conclusione delle procedure bandite e/o dei passaggi da Rtdb a P.A. deliberati dai Dipartimenti; delle disponibilità di budget; dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF); dell'indicatore delle spese di personale; del vincolo di cui all'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010; del vincolo di cui all'art. 18, comma 4-ter, legge n. 240/2010; del vincolo di cui all'art. 24, comma 1bis, legge n. 240/2010; degli indirizzi previsti dall'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 187/2021; ha deliberato, inoltre, di dare mandato al Rettore per l'individuazione degli SSD di servizio inseriti in programmazione, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti e in particolare confermando, nelle more del finanziamento regionale ai sensi della L. R. n.5/2016 relativa al progetto università diffusa, la copertura delle esigenze del Corso di Laurea in Ingegneria navale, su cui

attivare le procedure di chiamata dei professori e/o le selezioni per i ricercatori a tempo determinato;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.06.2024, ha approvato la programmazione triennale 2024-2026 deliberata dai Dipartimenti, dando mandato al Rettore affinché, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, la pubblicazione dei bandi per la copertura dei posti deliberati dai Dipartimenti avvenga per gruppi semestrali in base a un'attenta valutazione e verifica delle disponibilità dei P.O., da effettuarsi semestralmente a conclusione delle procedure bandite e/o dei passaggi da Rtdb a P.A. deliberati dai Dipartimenti; delle disponibilità di budget; dell'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF); dell'indicatore delle spese di personale; del vincolo di cui all'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010; del vincolo di cui all'art. 18, comma 4-ter, legge n. 240/2010; del vincolo di cui all'art. 24, comma 1bis, legge n. 240/2010; degli indirizzi previsti dall'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 187/2021; ha, inoltre, deliberato di dare mandato al Rettore per l'individuazione degli SSD di servizio inseriti in programmazione, anche previa valutazione delle proposte dei Dipartimenti e in particolare confermando, nelle more del finanziamento regionale ai sensi della L. R. n.5/2016 relativa al progetto università diffusa, la copertura delle esigenze del Corso di Laurea in Ingegneria navale, su cui attivare le procedure di chiamata dei professori e/o le selezioni per i ricercatori a tempo determinato;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 21.10.2025, espresso parere favorevole all'integrazione della programmazione triennale 2024-2026;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.10.2025, ha approvato l'integrazione della programmazione triennale 2024-2026;

VISTA la delibera con cui il Dipartimento di Scienze chirurgiche ha deliberato la richiesta di attivazione di una procedura concorsuale ai fini del reclutamento di una/un professoressa/professore associata/o esterna/o per il GSD 06/MEDS-14 (SSD MEDS-14/A);

TENUTO CONTO che la procedura disciplinata dal presente bando è in linea con le politiche del processo "**Human Resources Excellence in Research**" di Ateneo per l'implementazione dei principi della carta europea dei ricercatori, al fine di promuovere un ambiente di ricerca attrattivo in particolare per figure di ricercatore "principale" (R4-Leading Researcher), mediante una valutazione comparativa dei candidati, in linea con gli standard relativi al reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito - OTM-R.

DECRETA

ART. 1
(Procedura selettiva di chiamata, riservata agli esterni, di n. 1 professoressa/professore associata/o)

Presso questa Università è indetta, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della L.240/2010 e dall'art. 1, comma 2, lett. a) del Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori e delle professoresse di ruolo di prima e seconda fascia dell'università degli studi di Cagliari ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240, la seguente procedura selettiva di chiamata, riservata agli esterni, di una/un professoressa/professore associata/o:

N.	Codice procedura	GSD	Profilo (SSD)	Dipartimento
1	assr_54D_1026_06/MEDS-14	06/MEDS-14	MEDS-14/A	Scienze chirurgiche

Nella scheda allegata al presente bando, quale parte integrante dello stesso, sono contenute le seguenti informazioni (la scheda può essere visualizzata cliccando sul codice della procedura indicato nella suddetta tabella):

a) il numero dei posti richiesti;
b) il codice della procedura da indicare nella domanda di partecipazione;
c) l'Area disciplinare;
d) il gruppo scientifico-disciplinare per cui la procedura è bandita;
e) il profilo, mediante indicazione di un settore scientifico-disciplinare (SSD);
f) il Dipartimento che effettuerà la chiamata e presso il quale la professoressa / il professore chiamata/o dovrà svolgere la sua attività;
g) il numero massimo di pubblicazioni presentabili;
h) le specifiche funzioni che la professoressa/il professore chiamata/o dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico);
i) le tipologie di esperienze professionali richieste per lo svolgimento dell'attività assistenziale e la struttura dove la stessa sarà svolta;

Per le declaratorie dei settori concorsuali si rinvia al D.M. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato nella G.U. della Repubblica n. 107 del 9.05.2024.

ART. 2
(Requisiti per l'ammissione)

Alle procedure selettive di chiamata, riservate agli esterni, di cui all'art. 1, possono partecipare, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza, esclusivamente i candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professoressa/professore ordinaria/o, professoressa/professore associata/o di ruolo, ricercatrice/ricercatore a tempo indeterminato, ricercatrice/ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso questa Università, e che:

a) abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professoressa/professore associata/o o ordinaria/o, ai sensi dell'art. 16 della legge

n. 240/2010, per il Settore Concorsuale corrispondente, ai sensi della tabella B del DM 639/2024, al Gruppo Scientifico-disciplinare corrispondente alla procedura a cui si intende partecipare. L'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione scientifica nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa;

b) siano professoresse/professori di seconda fascia in servizio presso altri Atenei italiani, inquadrati nello stesso Gruppo Scientifico-disciplinare oggetto della procedura;
c) siano studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto della procedura a cui si intende partecipare, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal MUR con D.M. 10 maggio 2023 n. 456.

Saranno esclusi dalle procedure di chiamata coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

1) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
3) abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con una professoressa o un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, o con il Rettore, o il Direttore Generale, o con una/un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, oppure siano essi stessi componenti del Consiglio di Amministrazione;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3
(Domanda di ammissione)

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina https://pica.cineca.it/

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La/il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e devono essere allegati obbligatoriamente:

- la scansione di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale. I cittadini extraeuropei dovranno presentare la scansione del passaporto in corso di validità;
- il curriculum, sottoscritto, della propria attività didattica, scientifica, gestionale e assistenziale;
- l'elenco, sottoscritto e numerato, delle pubblicazioni scientifiche allegate;
- le pubblicazioni scientifiche nel numero massimo indicato nella scheda della procedura a cui si intende partecipare.
- eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., del servizio svolto nell'Ateneo presso il quale sono dipendenti (solo per

le candidate e per i candidati professoresse e professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010 nella fascia e gruppo scientifico-disciplinare corrispondenti a quella per la quale viene bandita la procedura);

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 23:59 del 5.11.2026**.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

a) Il/la candidato/a potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando la Carta di Identità Elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Cagliari tra gli enti disponibili. Qualora il/la candidato/a fosse sprovvisto/a dello SPID, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

   In caso di accesso con SPID o CIE, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

   In alternativa la/il candidata/o potrà registrarsi e accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso.

b) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

c) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibile e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, firmarlo digitalmente in formato CAdES (verrà generato un file con estensione .p7m) o in formato PAdES (verrà generato un file con estensione .pdf) che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

   Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

d) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza modificarlo in alcun modo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale

documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale. Le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile.

I candidati devono dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

1) la propria residenza e domicilio;
2) la cittadinanza posseduta;
3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
4) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e di non essere essi stessi componenti del Consiglio di Amministrazione;
5) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
6) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7) di essere in possesso di uno dei requisiti previsti all'art. 2, comma 1, per la partecipazione alla procedura di chiamata;
8) di autorizzare il Settore Concorsi Personale Docente dell'Università di Cagliari ad inviargli le comunicazioni relative alla procedura esclusivamente tramite la casella di posta elettronica certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
9) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page .

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale Docente e i candidati avverranno esclusivamente tramite PEC.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento della Posta Elettronica Certificata indicata nella domanda.

ART. 4
(Presentazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum)

Le pubblicazioni scientifiche non dovranno superare il numero massimo indicato nella scheda della procedura a cui si intende partecipare. In ogni caso saranno valutate solamente le pubblicazioni corrispondenti a quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

La Commissione non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione alla procedura.
Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.
Non saranno prese in considerazione pubblicazioni inviate successivamente al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
Nel curriculum dovranno essere indicati i titoli relativi alla propria attività scientifica, didattica, gestionale e assistenziale.
I/le candidati/e possono utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.
Negli altri casi dovranno essere allegati i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, che dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato estero stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non verranno ritenuti valutabili documenti non allegati, perché già prodotti a questa o altra Amministrazione, cui si facesse riferimento nella domanda.

ART. 5
(Esclusione dalla procedura)

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di chiamata. Il Rettore può disporne in ogni momento l'esclusione con decreto motivato.

ART. 6
(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre professoresse/professori ordinarie/i, individuati con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori e delle professoresse di ruolo di prima e seconda fascia dell'università degli studi di Cagliari ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240.
L'incarico di commissaria/o è limitato a due procedure all'anno, eventualmente estendibile a un numero massimo di tre per i settori concorsuali di ridotta consistenza numerica. Non potranno essere nominate/i nelle Commissioni le professoresse e i professori che risultano essere componenti in carica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico di questa Università. Non potranno far parte della Commissione professoresse o professori appartenenti alla stessa Università. È incompatibile con l'incarico di commissaria/o la/il docente che dovesse avere più del 50% della produzione scientifica con uno dei candidati o

con una delle candidate. La/il commissaria/o che si trovi in una tale situazione di incompatibilità dovrà rinunciare all'incarico dandone tempestiva comunicazione all'Ateneo.
Il Rettore, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, con proprio provvedimento nomina la Commissione giudicatrice.
Il decreto rettorale di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione concorsi.
Di detta pubblicazione sarà data comunicazione ai candidati.
La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

ART. 7
(Ricusazione dei commissari)

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione giudicatrice nel sito internet https://personale.unica.it/docric/public/.
Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

ART. 8
(Lavori della Commissione)

La prima convocazione della Commissione giudicatrice è effettuata dal/dalla Commissario/a interno/a, sentita la Commissione medesima. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.
La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta, e può altresì avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.
La Commissione provvede ad esprimere il giudizio comparativo sui candidati sulla base della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, delle attività scientifiche, gestionali, dell'attività didattica svolta e dell'esperienza professionale posseduta, nonché tenendo conto del profilo didattico e scientifico ed assistenziale indicati dal Dipartimento che ha richiesto il posto.
Tutti/e i/le candidati/e sosterranno una prova didattica, il cui tema sarà scelto dai/dalle candidati/e, almeno 24 ore prima della prova stessa, da una rosa di tre proposti dalla Commissione. Il giudizio espresso sulla prova didattica concorrerà alla formulazione del giudizio complessivo sui/sulle candidati/e.
La valutazione avviene sulla base sulla base dei seguenti criteri generali:
a) valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

1. coerenza con le tematiche del gruppo scientifico disciplinare;
2. apporto individuale nei lavori in collaborazione;
3. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
4. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale.

b) valutazione dei titoli scientifici:

1. partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;
2. partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
3. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
4. collaborazioni ad attività di ricerca ufficiale presso atenei o istituti di ricerca nazionali o internazionali, conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
5. risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti (relativamente a quei settori concorsuali nei quali è previsto);

c) valutazione dei titoli didattici:

1) attribuzione di incarichi di insegnamento a livello universitario presso atenei o istituti di ricerca nazionali o internazionali;
2) attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusa la supervisione di tesi di laurea e di dottorato;
3) valutazione della prova didattica;

d) svolgimento di attività gestionali:

1. incarichi e impegni assunti in organi collegiali e gestionali, ivi incluse commissioni, presso atenei o istituti di ricerca nazionali o internazionali.

e) svolgimento di attività in campo clinico:

1. attività clinica-assistenziale valutata sulla base della congruenza di tale attività rispetto al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando e alla durata, continuità, specificità e grado di responsabilità della stessa.

La valutazione della prova didattica sarà effettuata utilizzando i seguenti criteri:
1) chiarezza espositiva;
2) padronanza del tema e struttura logica della lezione;
3) capacità di raccordo tra differenti aspetti disciplinari;

Il peso numerico attribuito ai criteri generali sarà:
- 55 punti per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche;
- 15 punti per la valutazione dei titoli scientifici;
- tra 5 e 25 punti per la valutazione dei titoli didattici, compresa la prova didattica;
- tra 5 e 25 punti per la valutazione degli incarichi gestionali;
- tra 0 e 5 punti per la valutazione dell'attività in campo clinico.

La somma dei singoli pesi numerici dovrà essere in ogni caso pari a 100 punti.
Sulla base dei suddetti criteri generali, la Commissione provvederà nella prima riunione a specificare e/o dettagliare come saranno utilizzati gli stessi.
I criteri così stabiliti saranno resi pubblici sul sito web dell'Ateneo per almeno cinque giorni, durante i quali la Commissione non potrà riunirsi.
Decorsi i termini di pubblicazione dei criteri, sarà reso disponibile alla Commissione l'elenco dei candidati e consentito l'accesso alla relativa documentazione per l'avvio della procedura valutativa.

I candidati saranno convocati, con un preavviso di almeno 15 giorni, per sostenere la prova didattica il cui tema sarà scelto dai/dalle candidati/e, almeno 24 ore prima della prova stessa, da una rosa di tre proposti dalla Commissione.
La mancata presentazione dei candidati alla prova didattica, qualunque sia la causa dell'assenza, sarà considerata come rinuncia implicita alla procedura di chiamata.
La Commissione, al termine dei lavori e con motivata deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, redige, in base agli esiti della valutazione, una graduatoria di merito ponendo al primo posto la/il candidata/o più qualificata/o, o, in caso di procedura che preveda la copertura di più posti, i candidati più qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.
Nel caso in cui sia presente una/un sola/o candidata/o da valutare, la Commissione potrà esprimere un giudizio di idoneità/inidoneità a ricoprire il posto.
La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore.
Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dalla/dal Presidente della Commissione.
Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali resi dalla Commissione nei confronti di ciascun/a candidato/a e nella relazione finale riassuntiva dei lavori. In caso di disaccordo da parte di uno/a o più commissari nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza.

ART. 9
(Accertamento della regolarità degli atti)

Entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici, il Rettore accerta la regolarità formale degli atti e, con proprio decreto, li approva, oppure, nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.
Il decreto di approvazione degli atti sarà trasmesso al Dipartimento interessato per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito web d'Ateneo.
La relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali verranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo.
Delle suddette pubblicazioni verrà data comunicazione ai candidati.

ART. 10
(Chiamata della/del candidata/a più qualificata/o)

A seguito dell'espletamento della procedura, il Dipartimento, entro 60 giorni dal ricevimento del D.R. di approvazione degli atti, formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata della/del candidata/o più qualificata/o seguendo l'ordine della graduatoria approvata.

La delibera di chiamata è adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima e seconda fascia aventi diritto.
La graduatoria avrà validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte della/del candidata/o più qualificata/o ovvero per mancata presa di servizio della/o stessa/o.
Nel caso in cui nel termine di 60 giorni il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei 24 mesi successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un posto di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura di chiamata.

ART. 11
(Documentazione di rito e nomina della/del candidata/o chiamata/o)

La candidata/o chiamata/o, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della data effettiva di assunzione in servizio, la documentazione di rito prescritta dalla normativa vigente.
La nomina a professoressa/professore associata/o di questo Ateneo è disposta con decreto rettorale e ha decorrenza secondo quanto disposto dalla legislazione vigente.
Alla professoressa/professore associata/o nominata/o spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle disposizioni di legge in vigore.
Alla professoressa/professore associata/o nominata/o si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 della legge 240/2010 che disciplina lo stato giuridico dei professori di ruolo.
Lo svolgimento di incarichi non istituzionali è disciplinato dal "Regolamento di Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio degli incarichi non istituzionali svolti dai docenti e dai ricercatori".

ART. 12
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento il dott. Enrico Gioffrè, responsabile del Settore concorsi personale docente di questa Università – tel. 070/6752347 - e-mail concorsidoc@unica.it, il quale assicura il corretto svolgimento della procedura nel rispetto della normativa vigente e le comunicazioni ai candidati.

ART. 13
(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 14
(Pubblicità)

Copia integrale del bando sarà pubblicato sul sito di questo Ateneo all'indirizzo https://personale.unica.it/docric/public/.
L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale - concorsi, sul sito del MUR e sul sito dell'Unione Europea.

ART. 15
(Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura)

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore
Prof. Francesco Mola
Sottoscritto con firma digitale

allegato al bando relativo alla procedura di chiamata selettiva, riservata agli esterni, di n. 1 professoressa/professore associata/o

SCHEDA N. 1

Numero dei posti	1	**Codice procedura**	assr_54D_1026_06MEDS-14
Ruolo	Professoressa/professore Associata/o		
Area scientifica disciplinare	06 - Scienze mediche		
Gruppo scientifico-disciplinare	06/MEDS-14 – Chirurgia plastica e ricostruttiva, chirurgia pediatrica e infantile e urologia		
Profilo (SSD)	MEDS-14/A – Chirurgia plastica		
Dipartimento	Scienze chirurgiche		
Numero massimo delle pubblicazioni presentabili			12

Specifiche funzioni che la professoressa/il professore chiamata/o dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico e scientifico):

Impegno didattico:
Insegnamento di Chirurgia Plastica nei Corsi di Laurea Magistrali di Medicina e Chirurgia, nelle Scuole di Specializzazione con relativo insegnamento della disciplina in oggetto, attività di tutoraggio degli studenti e dei medici specializzandi.

Impegno Scientifico:
Sviluppo delle attività di ricerca affini alle tematiche del Gruppo Scientifico Disciplinare e a quelle del Dipartimento di Scienze Chirurgiche mediante progetti intra e inter disciplinari e collaborazioni con altri Enti di Ricerca Universitari e non, nazionali ed internazionali.
In particolare si richiederà di sviluppare attività di ricerca nel campo della Chirurgia Plastica e Ricostruttiva degli arti e del tronco con particolare attenzione alla Chirurgia della Mano, Ricostruzione funzionale, bionica e microchirurgica delle ossa, tessuti molli e cute e dei nervi periferici degli arti in ambito traumatico, post-traumatico ed oncologico.

Esperienze professionali richieste per lo svolgimento dell'attività assistenziale:

Esperienza assistenziale nell'ambito della Chirurgia della mano e della Chirurgia Ricostruttiva degli arti e del tronco

Struttura di svolgimento dell'attività assistenziale:

L'attività assistenziale verrà svolta nelle strutture sanitarie convenzionate con l'Università di Cagliari